



6 Fresco di Villa Contarini degli Armeni

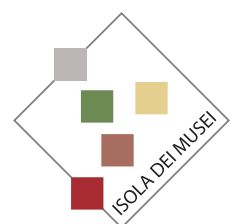
Piaceri Asolani

Si arriva ad Asolo attraverso salite sinuose, che allontanano dalla pianura suggerendo un ritmo morbido, in cui s'incontrano molti dei piaceri che la vita ci riserva. Passeggiando, o meglio asolando, l'architettura svela spettacolari scorci di paesaggio. Ispiratrice e custode la

natura conserva qui lo spazio, il silenzio e l'armonia che consentono di godere di una straordinaria atmosfera: da provare la passeggiata di San Martino (13). La Città è palcoscenico ideale di importanti eventi dedicati alla musica, al teatro, alla fotografia e di uno storico mercatino dell'antiquariato. Il gusto per la cultura incontra i piaceri della tavola e sulla scia di profumi invitanti si scoprono le osterie e i caffè dove gustare i tipici "cicchetti" e le ottime produzioni locali: l'olio, il miele, il dolce Ghisola e i prodotti di malga della Pedemontana e del Monte Grappa, l'Asolo Prosecco Superiore DOCG e la Recantina DOC Montello e Colli Asolani, frutto di un antico vitigno coltivato fin dal '600.



13 Passeggiata di San Martino



REGIONE DEL VENETO



IAT Asolo e Pedemontana del Grappa
piazza Garibaldi – Asolo tel. 0423529046 iat@comune.asolo.tv.it
orari apertura: giovedì-domenica 9.30-12.30, 15.00-18.00

Comune di Asolo-Turismo



Da est:
Casello autostradale Treviso Nord, via Montebelluna/Casello autostradale Treviso Sud, via Castelfranco

Da Sud:
Casello autostradale Padova, via Castelfranco, Nuova Strada del Santo

Da Ovest:
Casello autostradale Vicenza Nord, uscita Valdastico, via Cittadella/Castelfranco e Casello autostradale Dueville, via Bassano I



Stazioni ferroviarie più vicine:
Montebelluna, km 15
Castelfranco Veneto, km 16
Bassano del Grappa, km 16
Cornuda, km 8



Aeroporti più vicini:
Marco Polo Venezia
Canova Treviso



NUMERI UTILI

Municipio: Tel. 0423 524611

Polizia locale: Tel. 0423 950044

Biblioteca civica: Tel. 0423 951317

MUSEO CIVICO:

via Regina Cornaro, 74 tel. 0423/952313

ORARI: sabato, domenica e festivi (escluso 25 dicembre, 1 gennaio, Pasqua) 9.30-12.30 / 15.00-18.00

CATEDRALE: apertura dalle 8.00 alle 18.00

CHIESA DI SANTA CATERINA : via Santa Caterina dalle 8.00 alle 19.00

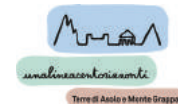


Foto: Archivio fotografico asolando.com, Moro, Giovanni Porcellato, Roberto Tobaldo, Luciano Tedesco, Aldo Pavan - In copertina: veduta di Asolo - Aprile 2018

REGIONE DEL VENETO



Asolo.

Un Borgo, Cento Orizzonti



Cento Orizzonti

La favorevole posizione e la felicità del clima fanno di Asolo un centro abitato fin dall'epoca preistorica. Fu sede dei Veneti e divenne importante Municipio romano nel I secolo a.C., ricordato da Plinio il Vecchio. Antichissimo centro cristiano, fu sede vescovile fino al 969, quindi assegnato alla Diocesi di Treviso con diploma di Ottone I. Gli Ezzelini, gli Scaligeri, i Carraresi, i Trevigiani furono, durante il Medioevo, dominatori di Asolo, che passò alla Serenissima nella prima metà del '300. Nel 1489 Venezia affidò a Caterina Cornaro, regina di Cipro, la Signoria su Asolo fino al 1510. Letterati, poeti ed artisti italiani e stranieri, portati dalle vicende storiche o attratti dalla bellezza

del luogo, visitarono ed amarono questa Città: da Pietro Bembo, che durante il dominio della Cornaro vi scrisse "Gli Asolani", a Lorenzo Lotto e Giorgione nelle cui opere vive la grazia del paesaggio asolano, da Palladio, Massari e Canova ai poeti Robert Browning che le dedicò "Asolando" e Giosuè Carducci che la chiamò "la città dai cento orizzonti", per arrivare ai pittori Eugene Benson e Marius Pictor all'attrice Eleonora Duse, che in Asolo ebbe casa e volle essere sepolta, all'esploratrice inglese Freya Stark e infine ai musicisti Igor Strawinsky e Gian Francesco Malipiero.

1 Via Browning

Scoprire Asolo e le sue meraviglie

Passeggiando tra le vie del Borgo, potrete incontrare luoghi romantici densi di storia, immersi in un paesaggio emozionante.

Il Castello

Il Castello (2), che fu reggia di Caterina Cornaro, è una massiccia, antica costruzione, più volte modificata, ospita oggi il Teatro Duse. Interessanti le due Torri tuttora esistenti, la Torre Reata con scala esterna e due carceri sovrapposte e la Torre civica o dell'Orologio, anche questa anticamente sede di carcere.

La Cattedrale e le chiese

Antichissima è la Cattedrale costruita su preesistenze romane e rimaneggiata nel 1747 su progetto di Giorgio Massari. All'interno la bellissima "Assunta" di Lorenzo Lotto (1480-1556) (3), una seconda "Assunta" di Jacopo da Ponte detto il Bassano (1510-1592), un San Girolamo di Sebastiano Bastiani (XV sec.) e un San Prosdocimo di Pietro Damini. Nell'abside domina la grande pala del Quarena, copia di Tiziano, affiancata dagli angeli in marmo dei Torretti, maestri di Canova. Abbracciata da enormi alberi lungo il Foresto Vecchio, la chiesa di S. Gottardo (4) conserva ancora le tracce della sua struttura trecentesca e custodisce interessanti affreschi, anche sulla facciata esterna. Verso la scalinata che porta alla Rocca, il convento di SS. Pietro e Paolo, realizzato nel XVII secolo, fu monastero benedettino fino al 1807. Costruita dalla Confraternita di Santa Maria dei Battuti nel XIV secolo, come il vicino ospedale, la chiesa di Santa Caterina d'Alessandria conserva notevoli affreschi, dal XIV al XVI secolo. Poco più in là, dalla chiesa di Sant'Anna, si gode di una scenografica vista sul Grappa, tanto amato da Eleonora Duse, sepolta nell'attiguo cimitero assieme a Freya Stark.



3 Pala del Lotto, particolare dell'Assunta

Ville e Residenze

Prestigiose e accoglienti, le case asolane hanno ospitato personaggi illustri, innamorati dell'atmosfera del luogo. Le finestre che furono della Duse si aprono sul panorama collinare da Via Canova, dove la casa dell'attrice riporta, sulla facciata, i versi che le dedicò Gabriele D'Annunzio. Villa Freya, dimora della celebre scrittrice e viaggiatrice inglese, ospita nello splendido giardino i resti delle fondamenta del Teatro romano.



7 Villa Pasini

Il Museo

Il Palazzo della Ragione, armoniosa costruzione del XV secolo con annessa Loggia affrescata con scene di battaglia, ospita il Museo civico. All'interno, una curata sezione archeologica ricorda l'antica gloria di Asolo; nella Pinacoteca si susseguono i preziosi dipinti di Bernardo Bellotto, Luca Giordano e Bernardo Strozzi, nonché alcune testimonianze di Antonio Canova (5); le sale dedicate alla Divina Eleonora Duse, alla Regina Cornaro e alla scrittrice Freya Stark, con cimeli e ritratti delle tre grandi donne, concludono il percorso in quello che è il cuore storico e artistico della Città.



5 Paride

La Rocca

Simbolo della Città, la ciclopica costruzione in vetta al Monte Ricco domina il paesaggio asolano ed offre una vista spettacolare sul centro storico e sul panorama pedemontano. La struttura, a poligono irregolare, risale ad un periodo tra la fine del XII e l'inizio del XIII secolo, ma il primo nucleo insediativo è databile tra il X e il XII secolo.



8 La Rocca

Casa Malipiero ospitò a lungo il compositore veneziano, mentre, le curiose Case Anseatiche, furono abitate dall'architetto-pittore Mario de Maria (Marius Pictor). Poco distante la bizzarra Casa Longobarda ricoperta da sculture, opera dell'architetto della Regina Cornaro, Francesco Graziolo. La scenografica Villa degli Armeni (6), magnifico esempio architettonico del '500, è posta sulla cima di una collina alle spalle di Palazzo Beltrami, sede del Municipio, rimaneggiato dal Massari nel '700.

Le Donne di Asolo

Caterina Cornaro (1454-1510)

Signora di Asolo, Regina di Cipro, Armenia e Gerusalemme, Caterina Cornaro (9) è la prima di tre donne dal temperamento straordinario, vissute in epoche diverse ma ugualmente capaci di incidere sulla storia di questa Città. Cresciuta con il mito dell'Oriente, educata ad essere una regina, attorno alla fine del '400 trasforma il suo esilio asolano in una sfarzosa corte rinascimentale, cenacolo di artisti e intellettuali tra cui Pietro Bembo che sceglie di ambientarvi "Gli Asolani". Da vedere: Castello, sezione del Museo



9 Caterina Cornaro

Eleonora Duse (1858-1924)

Il Castello di Caterina Cornaro custodisce oggi il Teatro dedicato ad Eleonora Duse (10). Irrimediabilmente affascinata dalla Città anche la Divina del teatro internazionale trova ad Asolo, "paesetto di merletti e di poesia", il suo buen retiro, rifugio dell'anima dove riposare tra uno spettacolo e l'altro. Una vita intensa e il fascino dei suoi personaggi hanno fatto della sua esistenza un eterno spettacolo che ancor oggi vive nella Città che l'attrice ha scelto come sua ultima dimora. Da vedere: sezione del Museo, Teatro Duse, Casa Duse, cimitero di S. Anna (11).



10 Eleonora Duse

Freya Stark (1893-1993)

Scrittrice e fotografa appassionata, ultima erede di una illustre stirpe di viaggiatori inglesi, anche Freya Stark (12) ha eletto Asolo ad inesauribile risorsa dell'anima. Il suo spirito avventuroso, intraprendente e coraggioso oggi riposa poco distante da Eleonora Duse, nella "piccola città addormentata" dove la Stark ha sempre fatto ritorno dai suoi infiniti viaggi. Da vedere: Villa Freya con giardino, sezione del Museo, cimitero di S. Anna



12 Freya Stark



11 Tomba di Eleonora Duse

2 Castello

4 Chiesa di San Gottardo